



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 04/10/2023**

*Articoli pubblicati dal 03/10/2023 al 04/10/2023*

LA STORIA DI VENTI AZIENDE DIVENTA LA TRAMA DI UN FILM

Progetto / Collaborazione tra associazione Dell'Acqua e Icma

Un ponte tra passato e futuro per aiutare la città a ritrovare stimoli e fiducia nelle proprie capacità

Un documentario che è un atto di amore per la storia industriale di Busto Arsizio e dintorni. E soprattutto un gesto di fiducia verso il mondo dell'impresa del territorio, che pur piegato dalle recenti crisi mondiali (dal Covid alla guerra

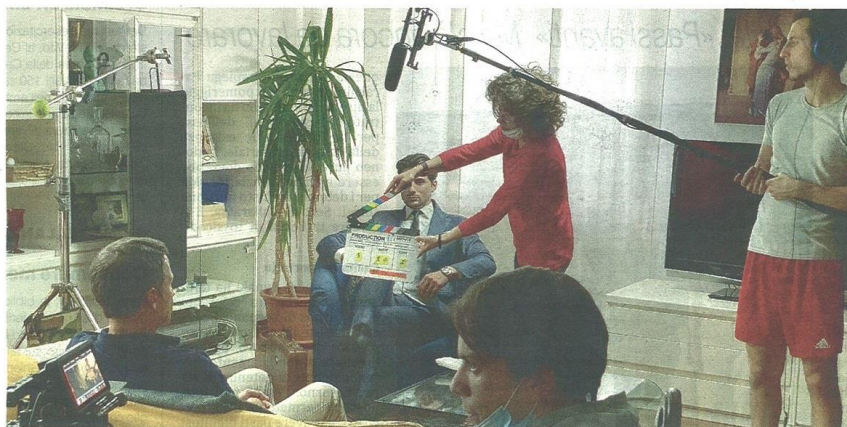
passando per i rincari di energia e materie prime), ha tutte le risorse e le qualità per tornare a primeggiare. L'idea di realizzare un film su 20 aziende centenarie di Busto e dei comuni limitrofi è venuta a Sergio Colombo, infaticabile presidente dell'associazione "Enrico Dell'Acqua". Un'iniziativa pensata per festeggiare nel modo migliore il 25° anniversario del sodalizio, potendo contare sulla collaborazione di un'altra eccellenza bustocca come l'Istituto cinematografico Michelangelo Antonioni (Icma). «Il documentario sarà pronto entro la fine dell'anno - annuncia Sergio Colombo -. In questa fase stiamo contattando le varie aziende, in qualche caso con un po' di fatica. Sa, con gli industriali di una volta bastavano due parole per intendersi, mentre le nuove generazioni hanno qualche riserva in più. È però fondamentale far capire loro che ci deve essere affetto e attaccamento per la nostra città».

#### I tempi cambiano

I tempi, inevitabilmente, cambiano; e con essi la mentalità delle persone, comprese quelle che conducono un'azienda. Proprio per questo è importante che chi ha Busto nel cuore provi a trasmettere questo sentimento. Anche attraverso un prodotto artistico come un documentario. «L'ho fatto perché credo molto nel valore della città, sono bustocco fino all'ultima goccia di sangue» rimarca il presidente della "Dell'Acqua". L'idea di base consiste nel documentare, grazie ai professionisti dell'Icma

(nella foto in alto), la storia industriale di venti aziende centenarie (o ultracentenarie); tra queste, figurano brand iconici dell'imprenditoria del territorio come La Prealpina, Pietro Carnaghi, Ercole Comerio (nella foto a centro pagina), Cesare Cerana.

Beninteso: nessun intento nostalgico, anzi, proprio il contrario. Raccontando il passato e il presente, il progetto guarda al futuro. «Il filmato non



Nessun intento nostalgico, lo scopo dell'iniziativa è di ottenere nuove ispirazioni

dovrà rimanere chiuso in una cineteca - premette Sergio Colombo -. L'obiettivo è la valorizzazione dell'imprenditoria di casa nostra: stiamo ragionando su come veicolare al meglio il messaggio. Abbiamo già un po' di idee al riguardo». Tutte intriganti. «Intanto - elenca il presidente della "Dell'Acqua" - vorremmo stringere un accordo con delle emittenti private della Lombardia, in modo che trasmettano il film sulle loro reti. Stiamo pensando anche ad un meeting ad hoc in Regione Lombardia, per presentare il progetto e lanciare il film. Ma non dimentichiamo la dimensione internazionale e il legame con Malpensa: se cresce l'aeroporto, cresce anche l'industria locale». Lo sguardo verso l'estero, del resto, è del tutto coerente per un'associazione intitolata al "Principe Mercante" Enrico Dell'Acqua, pioniere dell'export tessile da Busto verso il Sudamerica (in particolare in Argentina).

#### Gli altri progetti

Il sodalizio ha felicemente festeggiato i suoi primi 25 anni non solo con l'idea del documentario, ma anche con altre significative iniziative. «Sono molto soddisfatto del progetto di educazione sanitaria - afferma ancora Sergio Colombo - al quale hanno aderito vari istituti scolastici di Busto, Gallarate, Castellanza e Valle Olona, e che ci ha permesso, grazie alla generosa collaborazione di dieci medici, di sensibilizzare oltre 30 mila studenti su tematiche sanitarie». Altrettanto degna di nota è l'istituzione del Polo didattico dell'Università Unitelma-Sapienza di Roma al Collegio Rotondi di Gorla Minore. «Il fatto che un ateneo come la Sapienza ci abbia interpellato è un'altra "gemma" per la nostra associazione. Aver costituito questo polo didattico è una soddisfazione non da poco».

Dunque, dopo un quarto di secolo, la "Dell'Acqua" è più che mai attiva e vivace. Una fucina di iniziative che guardano ai giovani, all'impresa, al futuro. Il 2023 si concluderà con la presentazione di un documentario che vuole fare da ponte tra passato, presente e futuro dell'industria di Busto e della Valle Olona.

Francesco Inguscio  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La storia di venti aziende diventa la trama di un film

PROGETTO Collaborazione tra associazione Dell'Acqua e Icma

### 1888

#### LA PREALPINA

Storico quotidiano della provincia di Varese, La Prealpina è una delle aziende più antiche tra quelle che oggi operano oggi in città

Tra le storie anche quella della Ercole Comerio, aperta nel 1885



### 1923

#### PIETRO CARNAGHI

Ultima arrivata nel club delle aziende centenarie è la Pietro Carnaghi, che fondata a Busto ha oggi il suo stabilimento a Villa Cortese

La Cesare Cerana Industriale, fondata nel 1890, porta avanti la tradizione tessile

## «L'obiettivo è valorizzare il territorio»

Sono venti le aziende centenarie del territorio la cui storia industriale verrà raccontata nel documentario dell'Icma ideato dall'Associazione Enrico Dell'Acqua. La maggior parte hanno sede a Busto Arsizio, o vantano comunque legami forti con Busto; altre sono insediate nei comuni limitrofi. Le imprese bustocche protagoniste del film sono la Cereria Ferrario di via Varzi, Erica Industria Tessile di via D'Azeglio, Meccaniche Moderne di corso Sempione, Tintoria Crespi Giovanni di via Pellico, Manifattura De Bernardi di via Espinasse, Rudolf Hub 1922 di via Zappellini, Ercole Comerio di via Castellanza, Antonluigi Castiglioni di via Confalonieri, fratelli Radice di via Muratori, Cesare Cerana Industriale di via Palestro e Gruppo Marcora Unitek di via Varese. È nata a Varese, ma da sempre ha forti legami radicati in tutto il territorio, l'azienda La Prealpina, oggi parte del Gruppo Sev che



«Raconteremo come è stato generato benessere per tutta la collettività»

ha sede a Busto Arsizio. Tra le realtà centenarie extra-bustocche entreranno, nel film Fantinelli di Fagnano Olona, Michele Saporiti & Figli di Cairate, Cartiera Lombarda di Fagnano, Bragonzi Fonderie di Lonate Pozzolo, Pietro Carnaghi di Villa Cortese, Molina & C. di Cairate, Rodolfo Comerio di Solbiate Olona e Gaspare Tronconi di Fagnano. «Il duplice obiettivo - fa sapere il presidente dell'associazione Enrico Dell'Acqua Sergio Colombo (nella foto) -, documentaristico e redazionale, è finalizzato a valorizzare un territorio che, confinando con Malpensa, l'aeroporto creato dalla lungimiranza di imprenditori bustocchi, si integra con la mission del mondo imprenditoriale locale che ha contribuito alla crescita di Busto Arsizio (e non solo), e a generare benessere per la collettività».

Fr.Ing.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**NEUTALIA GENERERÀ CORRENTE PER ALTRE 500 FAMIGLIE**

*Il progetto / Nove milioni per installare la terza turbina, così tutto il vapore sarà trasformato in energia*

## Neutalia genererà corrente per altre 500 famiglie

**IL PROGETTO** *Nove milioni per installare la terza turbina, così tutto il vapore sarà trasformato in energia*

**BUSTO ARSIZIO** - Due turbine sono già in funzione, presto arriverà la terza che servirà per trasformare il vapore in energia elettrica e termica per altre 500 famiglie. Neutalia ha annunciato venerdì scorso il bando di gara per la realizzazione di un nuovo gruppo turbina che sarà in grado di produrre 16 Mega Watt di potenza grazie al recupero di tutto il vapore prodotto dall'impianto.

«Un passo essenziale sulla strada tracciata dal piano industriale approvato nel luglio scorso - spiega Neutalia -, che consentirà di sviluppare il progetto per il collegamento del teleriscaldamento di Legnano, Busto Arsizio e Castellanza per il quale la società ha ricevuto un finanziamento di quasi 16 milioni di euro dai fondi del Piano nazionale di ripresa e resi-



lienza». La nuova turbina prevede un investimento di 9 milioni di euro, e secondo i tempi del piano industriale presentato nei mesi scorsi dovrebbe diventare operati-

va a fine giugno 2025: di fatto, sarà in grado di trattare tutto il vapore prodotto dall'impianto di Borsano, per arrivare a generare complessivamente oltre 16 Me-

ga Watt di potenza contro i 10 attualmente prodotti dalle due turbine dell'impianto. «La nuova turbina è solo il primo passo per mettere a terra il piano con il quale ab-

biamo ottenuto un importante finanziamento nell'ambito del Pnrr - commenta Michele Falcone presidente di Neutalia -. Si tratta di un investimento importan-

te, che consentirà di generare valore per il nostro territorio e di proseguire sulla strada tracciata dal piano industriale appena approvato». «Quella che stiamo costruendo - continua Falcone - è una realtà industriale che guarda all'efficienza, all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità con convinzione».

Dal punto di vista tecnico, l'installazione della nuova turbina consentirà di sfruttare in modo più efficiente le quasi 70 tonnellate all'ora di vapore prodotte dall'impianto. Una parte del vapore, pari a circa 22 Mega Watt, servirà per scaldare l'acqua che entrerà nella rete del teleriscaldamento, mentre tutto il resto sarà recuperato per aumentare la produzione di energia elettrica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PIANO INDUSTRIALE

## Investimenti per 112 milioni

Il complesso degli investimenti su turbina e teleriscaldamento finanziati dal Pnr è parte integrante del piano industriale di Neutalia, che prevede 112 milioni di euro di investimenti per sostenere l'economia circolare e la decarbonizzazione, generare valore per il territorio e la comunità e contribuire all'autonomia energetica del Paese. Secondo il piano, Neutalia genererà ogni anno 14 milioni di euro di margini lordi che serviranno a sostenere il programma di investimenti diretti e indiretti sul territorio, in linea con la natura di azienda interamente pubblica. La produzione annuale di energia elettrica assicurata dall'impianto sarà sufficiente a soddisfare il fabbisogno energetico di circa 30mila famiglie. Neutalia integrerà la produzione energetica del termovalorizzatore agli impianti di teleriscaldamento della zona, ricavando energia dai rifiuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ● CASTELLANZA

#### Consumare meno, conferenza

Venerdì alle 21, in biblioteca civica, nell'ambito della mostra d'arte e ambiente "La memoria del fiume", di Paolo Minioni, il Circolo Legambiente BustoVerde propone un incontro sul tema: "All you need is less". Interverranno Luisa Ghianda, psicologa ("Perché compriamo più di quello che ci serve?"), Marinella Correggia, giornalista ("Rifiuti addio, perché prevenire è meglio che riciclare") e Marco Zanini, architetto ("Città come miniere-Cultura del riuso in architettura"). Modera Paola Gandini. L'iniziativa s'inserisce nella rassegna "Della Natura e dell'Arte".



Dibattito in Consiglio / Nessuno vuole fare investimenti in città, i residenti diminuiscono inesorabilmente Ma la colpa non è della giunta Cerini  
**IL LENTO DECLINO DI CASTELLANZA**

I numeri / Negli ultimi tre anni persi oltre 400 residenti. Le ragioni sono tante

**DIBATTITO IN CONSIGLIO**

**Nessuno vuole fare investimenti in città, i residenti diminuiscono inesorabilmente Ma la colpa non è della giunta Cerini**



**14.295**

● **RESIDENTI NEL 2015**

Fino al 2015 il dato dei residenti è stato altalenante, ma fondamentalmente tendente alla crescita. Questo dipende anche per l'attrazione esercitata dalle imprese del territorio

**13.939**

● **RESIDENTI NEL 2022**

Tra il 2015 e il 2022 la tendenza è invece stata netta, con un deciso decremento del numero dei residenti. La mancata rigenerazione delle aree dismesse ha giocato un ruolo importante

# Il lento declino di Castellanza

**I NUMERI** Negli ultimi tre anni persi oltre 400 residenti. Le ragioni sono tante

**CASTELLANZA** - La città non è attrattiva. Lo dimostra il saldo fra nuovi residenti ed emigrati, in negativo da tempo. È lo specchio dell'amministrazione di questi anni oppure le ragioni sono più profonde? Sul tema si è aperto un serrato dibattito in consiglio comunale, lanciato dal consigliere del Centrodestra Unito Paolo Colombo, il quale ha fatto delle riflessioni interessanti sul Documento unico di programmazione.

Sono impietosi i dati anagrafici che fotografano una progressiva riduzione dell'attrattività di Castellanza. Il numero dei residenti è sempre più basso: negli ultimi tre anni la popolazione si è ridotta di 411 unità, pari al 3%; nel 2022 ammontava a 13.939, mentre nel 2015 a 14.295; tra incrementi e decrementi, i saldi degli ultimi otto anni è di 356 abitanti in meno. Ma quali sono le ragioni per cui Castellanza non è così attrattiva? «I dati sulla decrescita - risponde Colombo - evidenziano come l'insieme degli elementi offerti ai cittadini dall'amministrazione castellanese sia perdente rispetto agli insiemi offerti da altre città». In pratica Castellanza, pur con tutti i suoi servizi, sarebbe meno attrattiva di altri paesi o di città come Legnano, Busto o Saronno.

A pesare, come ha messo in evidenza il consigliere, sarebbero innanzitutto l'inesistenza di un centro città aggregativo, la tassazione non certo competitiva, il traffico di attraversamento pesante, aree dismesse abbandonate (dall'ex Centrale Enel all'ex stazione Fnm, ai palazzoni di San Giulio), la Saronnese congestionata e il nodo viario del Buon Gesù mai migliorato. Non solo: Colombo ha anche citato «il degrado manutentivo delle proprietà comunali, la gestione sportiva del Pala-

Borsani in fase transitoria e senza prospettive di lungo termine». Ha quindi precisato: «Non è che questa amministrazione non svolga una sua azione politico-amministrativa. Il problema è come viene percepita dai cittadini: nei fatti, la riduzione costante e progressiva della popolazione esprime una valutazione negativa». Precisando che il calo demografico è un aspetto che l'amministrazione sta considerando da anni, il sindaco Mirella Cerini ha ribattuto che «è dal 1980, considerando i flussi di entrata e uscita, che è cambiato il 60% della popolazione. Ci sono dinamiche che mutano nel tempo e non sono dovute all'amministrazione Cerini». Il sindaco ha quindi spiegato che «se tanti operatori non intervengono sulle aree dismesse, è perché le hanno acquistate a prezzi che non corrispondono a quelli di oggi: rigenerare è molto costoso e così ci ritroviamo ex siti industriali nel degrado e strade come la via Roma che per forza di cose non è attrattiva, così come il corso Matteotti e la piazza Castegnate».

Fa eccezione l'ex Mostra del Tessile, per cui si è riusciti a chiudere un accordo per la trasformazione commerciale. Invece di criticare, secondo il primo cittadino, bisognerebbe considerare quanti servizi il Comune sta mantenendo. Primo esempio fra tutti è il trasporto urbano verso la nuova stazione: «Trovatemi comuni come il nostro che pagano un servizio del genere col proprio bilancio», ha sfidato Cerini: «Senza contare l'esternalizzazione degli asili comunali, che ha reso le materne molto più efficienti, aumentando anche le iscrizioni».

La città si interroga su come arginare il fenomeno. Ma la rigenerazione delle aree dismesse è in stallo

Stefano Di Maria  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

### STRATEGIA DI RILANCIO

#### Ora si punta tutto sul progetto Mill «Ma la politica deve giocare il suo ruolo»

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) L'unico progetto di grande respiro per la città è il Mill, "Manufacturing, Innovation, Learning, Logistics", nell'ex Cantoni: l'arrivo della sede dell'Unione Industriale varesina e di una smart city dove nasceranno start up rappresenta un'indubbia opportunità per la città e una svolta per completare il passaggio di trasformazione di Castellanza dalla storica vocazione produttiva a una esclusivamente dedicata ai servizi e allo sviluppo della conoscenza. «Ma è un progetto non adeguatamente presidiato dalla politica», afferma il consigliere Paolo Colombo, secondo il quale ne sta parlando troppo poco: per questo chiede che sia convocata a breve termine una riunione della Commissione tecnica consiliare «per aggiornare le forze politiche, grazie alla quale si possa collaborare al fine di immaginare e programmare la Castellanza del futuro». Con il Mill, l'università Liuc e i suoi due ospedali, la città è destinata a divenire uno dei poli attrattivi più importanti della provincia di Varese.

Ma è preparata a questa rivoluzione? I dubbi non mancano: bisogna considerare l'impatto che una smart city potrebbe avere sul territorio in termini economici e viabilistici (le strade sono pronte a sopportare il carico di una struttura di questa portata?); quali saranno le ripercussioni per il mercato immobiliare? L'amministrazione ha più volte ribadito che spetta all'Univa presentare progetti chiari su questi e altri temi legati al nuovo insediamento, sui quali il Comune dovrà fare le sue valutazioni. Le forze politiche di minoranza, tuttavia, non la pensano così: a loro giudizio l'amministrazione starebbe troppo alla finestra, tant'è che sulla questione non si è ancora aperto a Palazzo Brambilla un dibattito approfondito. Senza dubbio quello del Mill è un progetto che lascerà il segno così come ha cambiato le sorti della città la Liuc: un'opportunità da cogliere al lavoro, ma serve fare tutto il possibile per farsi trovare pronti. E in questo la politica avrà un ruolo determinante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Castellanzese - Casatese

UNA VITTORIA PER L'AUTOSTIMA

CASTELLANZESE-CASATESE

## Una vittoria per l'autostima

(g.f.) - Tre punti con la Casatese per... metterla treccia e sorpassare i lecchesi. Col neopromosso Club Milanola Castellanzese (foto Massarutto) è una le due formazioni del girone B con lo 0 nella casella delle vittorie. Oggi al "Provasi" l'occasione è troppo ghiotta per lasciarsela sfuggire. Lo sa bene il tecnico Manuel Scalise, dopo il pari-bella di domenica al 95' in Brianza con la Folgore Caratese: «Siamo in crescita, ci serve una vittoria per l'autostima e la consapevolezza che questo gruppo deve credere di potersela giocare con tutti».



Il teleriscaldamento scalda i motori

## NOVE MILIONI PER LA NUOVA TURBINA

Il maxi investimento permetterà di trattare tutto il vapore prodotto dall'impianto per generare più potenza ! Il presidente di Neutalia: "Primo passo per mettere a terra il piano che ha ottenuto i fondi del Pnrr"

# Il teleriscaldamento scalda i motori Nove milioni per la nuova turbina

Il maxi investimento permetterà di trattare tutto il vapore prodotto dall'impianto per generare più potenza  
Il presidente di Neutalia: «Primo passo per mettere a terra il piano che ha ottenuto i fondi del Pnrr»

di **Paolo Girotti**  
LEGNANO

**Nove milioni** di euro per cominciare a dare un "motore" al progetto che riguarda il teleriscaldamento di Legnano, Busto Arsizio e Castellanza: Neutalia, società di gestione dell'impianto di termovalorizzazione di Borsano, ha annunciato il bando di gara per la realizzazione del turbogruppo, una nuova turbina capace da sola di produrre 16 MW di potenza grazie al recupero di tutto il vapore prodotto dall'impianto. È questo un momento fondamentale nel contesto del piano industriale approvato nel luglio scorso e che, tra le altre cose, prevede di sviluppare il progetto per il collegamento del teleriscaldamento di Legna-

### IL PROGETTO

**Prevista l'estensione della rete da e verso i Comuni di Castellanza, Legnano e Busto**



Michele Falcone presidente di Neutalia. La società ha annunciato l'avvio della gara d'appalto

no, Busto Arsizio e Castellanza per il quale Neutalia ha ricevuto un finanziamento di quasi 16 milioni dai fondi del Pnrr.

**Il turbogruppo**, che prevede come già anticipato un investimento pari a 9 milioni, secondo il cronoprogramma diventerà operativa a fine giugno 2025 e sarà in grado di trattare tutto il vapore prodotto dall'impianto, per arrivare a generare oltre

16MW di potenza, contro i 10MW attualmente prodotti dalle due turbine presenti.

«La nuova turbina è solo il primo passo per mettere a terra il piano con il quale abbiamo ottenuto un importante finanziamento nell'ambito del Pnrr - ha detto a proposito della gara ora al via Michele Falcone, presidente di Neutalia -. È un investimento importante, che consentirà

di generare valore per il nostro territorio e di proseguire sulla strada tracciata dal piano industriale appena approvato. Quella che stiamo costruendo è una realtà industriale che guarda all'efficienza, all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità con convinzione».

**La nuova turbina** consentirà di processare in modo più efficiente le quasi 70 tonnellate all'ora di vapore prodotte dall'impianto: una parte del vapore, pari a circa 22MW, sarà indirizzata al teleriscaldamento, l'altra parte sarà recuperata per aumentare la produzione di energia elettrica. Nello specifico, l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento consentirà di fornire calore a 500 utenze tra condomini, edifici pubblici, scuole, ospedali ma anche servizi commerciali nei comuni di Legnano, Castellanza e Busto Arsizio.

Il progetto finanziato dal Pnrr con 15,6 milioni di euro, prevede l'estensione delle reti di teleriscaldamento da e verso i comuni di Castellanza/Legnano (5,2 km) e Busto Arsizio (6,7 km) e il collegamento all'impianto di Neutalia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie D

VARESINA, CDV E CASTELLANZESE LA VITTORIA E' L'UNICO OBIETTIVO

Serie D

## Varesina, CdV e Castellanzese La vittoria è l'unico obiettivo

**Una cerca** conferme, l'altra il ritorno alla vittoria, la terza i primi tre punti stagionali. Varesina, Città di Varese e Castellanzese si apprestano ad affrontare oggi il turno infrasettimanale di Serie D. Reduce dal pareggio sul terreno della capolista Asti, il CdV alle 16 riceve il Vado. Sesta con otto punti, la compagine di Cotta, sinora, sul campo amico ha sempre fatto ottima vendemmia demolendo prima la Lavagnese e poi l'Alcione. La Varesina viene da due vittorie con Real Calepina e Casatese e vuole

calare il tris per mantenersi nel salotto buono della graduatoria dove ora si trova con dieci punti e il quarto posto. Vitale e compagni affronteranno al comunale di Venegono la Virtus Ciserano Bergamo.

**Caccia** a punti preziosi in chiave sicurezza al «Giuseppe Provasi» dove la Castellanzese, ancora a secco di vittorie da inizio stagione, ospita la Casatese. Neroverdi penultimi con tre punti, lecchesi quintultimi con quattro.

**Cristiano Comelli**

## VareseNews

Finanza

### **È LA FINE DELLE CRIPTOVALUTE?**

*Il 2022 è stato l'anno peggiore per le criptovalute, con diversi eventi che hanno intaccato l'intero ecosistema. A cura del Liuc-Finance & Investment club*

*Publicato il 03/10/2023*

*a pag. web*

*autore: Liuc - Finance & Investment Club*

*Argomento: Università*

Link: <https://www.varesenews.it/2023/10/e-la-fine-delle-criptovalute/1728869/>

## VareseNews

Arte

### **A CASTELLANZA DUE APPUNTAMENTI CULTURALI SUL RAPPORTO UOMO-AMBIENTE**

*Il 5 e il 6 ottobre Castellanza ospita due interessanti serate culturali dedicate al rapporto uomo-ambiente*

*Publicato il 03/10/2023*

*a pag. web*

*autore: Redazione*

*Argomento: Eventi culturali*

Link: <https://www.varesenews.it/2023/10/a-castellanza-due-appuntamenti-culturali-sul-rapporto-uomo-ambiente/1729013/>

## VareseNews

Calcio - Serie D

### **ANCORA IN CAMPO PER IL TURNO INFRASETTIMANALE VARESINA E CASTELLANZESE**

*Turni casalinghi per rossoblù e neroverdi nella sesta giornata di campionato, in scena mercoledì 4 ottobre*

*Publicato il 03/10/2023*

*a pag. web*

*autore: Redazione*

*Argomento: Eventi culturali / sportivi*

Link: <https://www.varesenews.it/2023/10/ancora-in-campo-per-il-turno-infrasettimanale-varesina-e-castellanzese/1728422/>

## LegnanoNews

Arte

### **A CASTELLANZA DUE APPUNTAMENTI CULTURALI SUL RAPPORTO UOMO-AMBIENTE**

*Il 5 e il 6 ottobre Castellanza ospita due interessanti serate culturali dedicate al rapporto uomo-ambiente*

*Publicato il 03/10/2023*

*a pag. web*

*autore: Valeria Arini*

*Argomento: Eventi culturali*

Link: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2023/10/03/a-castellanza-due-appuntamenti-culturali-sul-rapporto-uomo-ambiente/1129643/>



# LegnanoNews

## AL TEATRO DELLA CORTE DI CASTELLANZA SI RIPARTE CON UNO SPETTACOLO TUTTO AL FEMMINILE

*Al Teatro della Corte si riparte con Repliche e Debutti: una rassegna di quattro commedie a cura dei gruppi di laboratorio teatrale tenuti da Michela Cromi durante la scorsa stagione*

Publicato il 03/10/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.legnanonews.com/altri/2023/10/03/al-teatro-della-corte-di-castellanza-si-riparte-con-uno-spettacolo-tutto-al-femminile/1129331/>

# MALPENSA24

## CALORE ED ENERGIA DAI RIFIUTI, DA NEUTALIA 9 MILIONI PER TURBINA DELL'INCENERITORE

Publicato il 03/10/2023

a pag. web

autore: Andrea Accorsi

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.malpensa24.it/neutalia-apre-bando-di-gara-per-turbina-del-teleriscaldamento-da-9-milioni-di-euro/>



## CORSI E PERCORSI: MIGLIORARE IL BENESSERE DEGLI ADOLESCENTI A PARTIRE DAI GENITORI

*La Cooperativa La Banda presenta un programma di corsi per genitori, guidati da esperti, per affrontare le sfide dell'educazione dei figli adolescenti*

Publicato il 03/10/2023

a pag. web

autore: c.s.

Argomento: Servizi sociali

Link: <https://www.ilbustese.it/2023/10/03/leggi-notizia/argomenti/sociale-1/articolo/corsi-e-percorsi-migliorare-il-benessere-degli-adolescenti-a-partire-dai-genitori.html>



## IL FIT WALKING AL PARCO DEI PLATANI È UN SUCCESSO

*Un evento organizzato dal Lions Club Gorla Valle Olona con il patrocinio del Comune di Castellanza. La dimostrazione pratica di camminata, tenuta dall'istruttrice Monica Bottini ha trasformato il parco in una simpatica "scuola della salute"*

Publicato il 03/10/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.ilbustese.it/2023/10/03/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/il-fit-walking-al-parco-dei-platani-e-un-successo.html>

## MOSTRA MERCATO DEL DISCO AL PALABORSANI DI CASTELLANZA

*Publicato il 03/10/2023*

*a pag. web*

*autore: Redazione*

*Argomento: Attualità*

Link: <https://www.sempionenews.it/event/mostra-mercato-del-disco-al-palaborsani-di-castellanza/>